



# IL PIVIERE



## Comunità parrocchiali di Fabbrica e Montecchio

XXIX Domenica Tempo Ordinario

Liturgia delle Ore I

### AZIONE CATTOLICA

Martedì alle 17:30 Gruppo Educatori

#### PRONTI A METTERSI IN GIOCO?

Martedì 8 - 15:30 i 6/8 (1°, 2° e 3° el.)

Mercoledì 9 - 15:30 i 9/10 (4° e 5° el.)

Venerdì 11 - 15:30 gli 11/14 (1°, 2° e 3° media, 1° superiore)

#### ACR

Mettiamo fin da ora in agenda la data di **DOMENICA 3 NOVEMBRE**

#### FESTA del CIAO

Sul prossimo Piviere tutte le info.

#### GIOVANISSIMI

Lunedì 21 inizia il gruppo. Alle 21:15 vi aspettiamo TUTTI alle stanze.

#### GIOVANI

Giovedì 24 alle 21:15 inizia il gruppo!!

Lunedì 21 inizia il gruppo.

#### ADULTI

Giovedì 24 alle 21:30 c'è il gruppo.



## GIOCHIAMO CON LA MUSICA

Riprenderà a novembre, data e ora saranno comunicati personalmente a tutti coloro che intendono partecipare. Per una migliore organizzazione, chi vuole partecipare e ancora non lo ha comunicato lo faccia sapere a Chiara Falchi.

### L'Agenda parrocchiale

#### Lunedì 21 ottobre

Scuola Materna 7:15 S. Messa

Chiesina 17:30 S. Rosario S. Messa

Scuola Materna 18:20 Adorazione Eucaristica

#### Martedì 22 ottobre

Chiesina 18:00 S. Rosario S. Messa

#### Mercoledì 23 ottobre

Chiesina 17:30 S. Rosario S. Messa

Montelopio 18:00 S. Messa

#### Giovedì 24 ottobre

Scuola Materna 7:15 S. Messa

Chiesina 17:30 S. Rosario S. Messa

Montecchio 18:00 S. Messa

#### Venerdì 25 ottobre

Chiesina 18:00 S. Rosario S. Messa

#### Sabato 26 ottobre

Pieve 17:30 S. Rosario

Pieve 18:00 S. Messa festiva

#### Domenica 27 ottobre

Pieve ore 8:30 S. Messa

Montecchio 10:00 S. Messa

Pieve 11:30 S. Messa



## UNO DI NOI

Firma anche tu per riconoscere e proteggere la vita fin dall'embrione

Domenica 20 è l'ultima domenica di raccolta firme. Chi vuole partecipare porti la Carta di Identità.

### *Pregare è vivere in sintonia con Dio*

Gesù afferma la necessità di pregare sempre, senza stancarsi, assicurandoci che Dio non ci farà aspettare a lungo e ci farà giustizia prontamente. Un'affermazione che ci sembra praticamente impossibile da accogliere, e una promessa che ci appare molto difficile da credere.

## TURNO PULIZIE CHIESA

*Fabbrica: sabato 26*

*Teresa Ceccanti, Armida Bellagotti, Anna Dani,  
Annalena Falchi, Giuseppina Ceccanti*

*Montecchio: sabato 26*

*Primarosa Bechelli, Monica Gronchi*

## TURNI MISERICORDIA

Il turno inizia la domenica alle ore 8 fino al lunedì alle ore 8: gli altri giorni della settimana dalle 20 alle 8.

**Baldi Ettore, Bisori Nilo,  
Fiorentini Mauro**

## ECONOMIA

Entrate

*Fabbrica*

€120,00 off. 13 ott.

Uscite

*Fabbrica*

€200,00 Abbonamento "La Domenica"

## Auguri a...

**21 ottobre**

*Eros Panizzi, Ilenia Bellone*

**22 ottobre**

*Francesco Molesti*

**23 ottobre**

*Luciano Falchi, Annalena Badalassi,  
Matteo Gronchi*

**25 ottobre**

*Carlo Giacomelli, Antonia Mangini,  
Alessandro Montagnani*

**26 ottobre**

*Cesare Macelloni, Mauro Ceccatelli*

L'affermazione: la necessità di pregare sempre. E come facciamo? È già tanto se riusciamo a fare un segno di croce al mattino e una preghiera alla sera, veloce, altrimenti ci addormentiamo prima di averla finita. Pregare sempre... Lo possono fare i monaci e le monache, che non hanno niente da fare, ma noi con la famiglia, il lavoro, le preoccupazioni quotidiane... Gesù ci dispiace, ma non è per noi".

Eppure Gesù non si rivolge ai monaci e alle monache, ma ai suoi discepoli, cioè a tutti noi. Ciò significa che dobbiamo aprire la mente alla sua parola. Gesù, infatti, non ci chiede di "dire le preghiere", ma di "pregare". Purtroppo noi siamo stati educati (diseducati?) a identificare il pregare con il dire le preghiere. Se fosse così, come si farebbe a provvedere alla casa, ai figli, al lavoro, agli spostamenti continui... dicendo "sempre" le

## Intenzioni per le SS. Messe

### Fabbrica

21 Lun Lorenzo Pomponi

22 Mar Roberto e Giuseppina Scali

24 Gio Ivo e Marcella Citi

25 Ven Aldo, Clorinda e Odilio  
Montagnani

26 Sab Artimono e Anna Ribechini

### Montecchio

27 Dom Famiglia Sambri

preghiere? Si rischierebbe di non combinare niente, distogliendo l'attenzione sia da ciò che si sta facendo (rovinandone la qualità), sia dal senso delle formule che si sta pronunciando, o mentalmente, o oralmente (riducendole a parole vuote, senz'anima).

Il "pregare", però, è un'altra cosa. E' vivere tutto ciò che si sta vivendo alla presenza di Dio, lodandolo, ringraziandolo, invocando luce e aiuto, chiedendo perdono, litigandoci, perché ci sembra di non essere ascoltati (vedi i Salmi!), ed è vivere armonizzando il nostro pensare, parlare, agire alla sua volontà.

Questo possiamo farlo sempre, come chiede Gesù, senza il rischio di danneggiare la qualità del nostro pensare, parlare, agire, ma, al contrario, inserendo più qualità, perché, mettere al centro dei nostri pensieri "quello che è vero, quello che è nobile, quello che è giusto, quello che è puro, quello che è amabile, quello che è onorato, ciò che è virtù e ciò che merita lode" (Fil 4,8) non può che accrescere la qualità del nostro pensare, parlare, agire.

La promessa: Dio non ci farà aspettare a lungo e ci farà giustizia prontamente.

Questa promessa ci mette in crisi, perché la nostra esperienza ci dice il contrario. Quante volte ci siamo detti e abbiamo sentito dirci: "Prego, prego, ma non succede niente"; "Ho pregato tanto, ma mia madre è morta lo stesso; mio figlio non ha trovato il lavoro; gli affari continuano ad andare male".

Pregare non è cercare di costringere Dio ad accettare i nostri progetti, ma è portare il nostro cuore e la nostra testa ad accettare i suoi.

Pregare non è chiedere a Dio di stravolgere o annullare le regole della vita e della natura con i suoi miracoli, ma è vivere le regole della nostra vita e della natura secondo la sua Parola. Pregare non è costringere Dio a seguire il nostro calendario e il nostro orologio, ma è non "perdere di vista che davanti al Signore un solo giorno è come mille anni e mille anni come un solo giorno" (2 Pt 3,8).

Pregare sempre e agire sempre

Pregare non è delegare a Dio ciò che tocca a noi. Sul monte, Mosè prega, ma giù, nella valle, i suoi uomini combattono con tutte le forze. Non possiamo chiedere a Dio di portarci fuori da una situazione difficile, se non ce la mettiamo tutta per uscirne. Dio può aiutarci se combattiamo per uscirne secondo i criteri della sua parola, non seguendo le scorciatoie della furbizia, della piccineria, dell'egoismo umano.

Gesù, come sempre, ha ragione.

E' necessario pregare sempre, perché non pregare sempre significa non pregare mai